

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 aprile 2023, n. 131

ID_6230. “Manutenzione straordinaria fabbricati esistenti facenti parte della masseria Pennacchio” - Comune di Ruvo di Puglia (BA) - Proponente: Ditta Tedone S.a.S. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “*Autorizzazioni Ambientali*” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VinCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto “*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*” con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTI altresì:

– il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;

– la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;

– il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione*”

- relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;*
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”;*
 - il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
 - il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
 - la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”;
 - l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*”;
 - l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
 - le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
 - la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto*”.

Premesso che:

1. con nota acquisita agli atti di questa Sezione al prot. 89/4494 del 05-04-2022, il proponente inviava istanza volta al rilascio del parere di valutazione di incidenza relativo alla realizzazione degli interventi in oggetto;
2. con nota acquisita agli atti di questa Sezione al prot. 089/12811 del 17/10/2022, il proponente inviava il Nulla Osta n. 06/2021 dell’Ente Parco Nazionale dell’Alta Murgia (d’ora in poi PNAM);
3. con nota prot. 089/14227 del 15-11-2022, lo scrivente Servizio, sulla scorta della verifica condotta sulla documentazione tecnico-amministrativa trasmessa, comunicava al proponente istante la necessità di produrre alcune integrazioni tecnico-amministrative in relazione alla documentazione già in atti;
4. con nota acquisita al prot. n. 089/5158 del 24/03/2023 da questa Sezione, il proponente produceva la documentazione integrativa richiesta.

DATO ATTO che il proponente, la Ditta Tedone SaS, ha presentato domanda di finanziamento a valere sul Progetto P.S.R. Puglia 2014-2020 M19/SM19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi della Strategia”, AZIONE 3 “Imprenditorialità” Intervento 3.3 “Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole” e, pertanto, ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione di incidenza del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “*screening*”.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

In base alla documentazione tecnica in atti, con particolare riferimento agli elaborati “*Relazione TECNICA COMPLETA DESCRIZIONE OPERE*” e “*RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI PER LA VALUTAZIONE D’INCIDENZA AMBIENTALE (.pdf)*”, la Ditta Tedone SAS intende effettuare un intervento di restauro conservativo su un immobile aziendale per poi destinarlo all’attività di ospitalità. L’edificio è stato realizzato prima del 1950, ha una struttura in pietra tipica della Murgia, ed attualmente è adibita ad abitazione a servizio delle attività agricole dell’azienda. Il progetto prevede la realizzazione di tre camere ricettive, per un totale di n. 7 posti

letto.

Gli interventi di progetto previsti sono:

- *realizzazione di tramezzi in mattoni forati con spessore 10 cm, per la creazione di bagni e cabine armadi nelle tre camere ricettive;*
 - *intonacatura delle pareti con intonaco civile liscio per interni;*
 - *pavimentazione e rivestimenti dei bagni con piastrelle in gres porcellanato;*
 - *pulizia con getto d'acqua ad alta pressione delle pareti interne in pietra;*
 - *demolizione di una muratura interna nell'ambiente principale (attualmente bagno), (cfr. planimetria relativa allo stato dei luoghi);*
 - *sostituzione dell'intero pavimento esistente con piastrelle in gres porcellanato;*
 - *adeguamento dell'attuale impianto idrico-fognante e dell'impianto elettrico esistente;*
 - *realizzazione di impianto tipo imhoff, completa di rete di subirrigazione, a servizio degli scarichi civili;*
 - *revisione del tetto di copertura con sostituzione di travi, tavole e tegole ammalorate.*
- E' riportato che "non saranno effettuati interventi su aree esterne al fabbricato".

Nell'elaborato denominato "RELAZIONE DIMENSIONAMENTO IMPIANTO IDRICO E FOGNARIO" (pdf) è riportato che l'impianto idrico sarà realizzato in tubazione in multistrato e sarà completamente sottotraccia; l'acqua potabile sarà stoccata in serbatoio di acciaio inox o pvc alimentare di adeguate dimensioni e verrà fornita da ditte autorizzate. Poiché la zona non è servita da pubblica fognatura, verrà realizzato un impianto del tipo IMHOFF dimensionato per n. 8 persone, con dimensioni della vasca non inferiori a 125 cm di diametro e di 215 cm di altezza.

L'ubicazione degli interventi a farsi è riportata negli elaborati "PLANIMETRIA GENERALE", "PLANIMETRIA OPERA DA FARSI" e "planimetria + layout".

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è situata in agro del Comune di Ruvo di Puglia (BA) in località Pennacchio; catastalmente l'edificio si trova sulla p.lla n. 119 del foglio di mappa n. 125.

L'area è ricompresa nella ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), all'interno della Zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007)

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che le aree oggetto di intervento non sono interessate dalla presenza di habitat di cui al predetto formulario standard.

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 34.75 "Prati aridi sub-mediterranei orientali".

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Saga pedo*, *Melanargia arge*, *Euplagia quadripunctaria*, le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus*, *Stipa austroitalica Martinovský*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Hystix cristata*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Burhinus oediconemus*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Pelophylax kl. Esulentus*; le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis lineatus*, *Mediodactylus kotschy*, *Lacerta viridis*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*.

PRESO ATTO che l'Ente del PNAM, con nota pec inviata dal proponente, in atti al prot. 089/12811 del 17/10/2022, rilasciava il Nulla Osta n. 06/2021, comprensivo di parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c. 7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2011 e ss.mm.ii. per l'intervento in argomento, a condizione che:

1. *Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;*
2. *Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;*
3. *Siano preservati i muretti a secco presenti e contermini all'area d'intervento;*
4. *L'area di cantiere non interessi in alcun modo superfici a pascolo naturale;*
5. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;*
6. *i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;*
7. *a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi;*
8. *siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;*
9. *siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.*

EVIDENZIATO che nell'elaborato "*Relazione TECNICA COMPLETA DESCRIZIONE OPERE*" a firma del tecnico incaricato dal proponente, geom. Luigi Piancone, viene riportato quanto segue: "*Si precisa che non saranno effettuati lavori alle facciate esterne dell'immobile e che i materiali da utilizzare per la ristrutturazione interna saranno posizionati temporaneamente su pavimentazione esistente già utilizzata come area di manovra dei mezzi agricoli, inoltre saranno interamente imballati e confezionati*".

EVIDENZIATO altresì che nell'elaborato "*RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE*" a firma del tecnico incaricato dal proponente, Dott. Agr. Michele Lacenere, viene riportato che "*si adotteranno i seguenti accorgimenti*:"

1. *Gli interventi saranno realizzati lontano dai periodi riproduttivi della fauna eventualmente presente sul sito;*
2. *Durante la realizzazione delle opere edili si adotteranno tutte le precauzioni tecniche per limitare l'inquinamento acustico e l'emissione di polveri*".

CONSIDERATO che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi progettuali proposti interessano un manufatto già esistente, in assenza pertanto di incidenze;

CONSIDERATO altresì che si condividono le risultanze del suddetto N-O n. 6/2021 del PNAM, secondo cui: *“L'intervento proposto, per quanto di competenza di questo Ente, non determinerà incidenze rilevanti e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali che non saranno direttamente interessati da interventi, né l'alterazione di elementi di naturalità, trattandosi di interventi di manutenzione e recupero di fabbricati rurali di un centro aziendale esistente ed interesseranno la relativa area di pertinenza”.*

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta” (IT9120007), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il** progetto di “Manutenzione straordinaria fabbricati esistenti facenti parte della masseria Pennacchio”– Comune di Ruvo di Puglia (BA), proposta dalla Ditta Tedone SAS, nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020 M19/SM 19.2, “Sostegno all'esecuzione degli interventi della Strategia”, Azione 3 “Imprenditorialità” Intervento 3.3 “Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni di cui al succitato NO del PNAM n. 06/2021;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Ditta Tedone SAS, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 19.2 – Azione 3, della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), ed al Comune di Ruvo di Puglia;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (*sette*) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo LASORELLA)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario tecnico

(Dott. For. Roberto Canio CARUSO)

Il Funzionario responsabile di P.O.

(Dott. Agr. Roberta SERINI)